

■ UNIBAS INT SCHOOL Lunedì l'inaugurazione Mediazione interculturale Al via la summer school

SARÀ inaugurata lunedì 29 agosto nella Biblioteca centrale dell'Università degli Studi della Basilicata a Potenza (in via Nazario Sauro) alle ore 16.30 la quarta edizione della "International Summer School" in mediazione interculturale, promossa dall'Istituto Internazionale Jacques Maritain e dal suo centro studi di Potenza, in collaborazione con Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Salerno, Cassino, Roma Tre, Tor Vergata, la Pontificia Università dell'Italia Meridionale, l'Istituto Teologico di Basilicata e Fondazione Città per la Pace per i Bambini Basilicata.

È quanto ha reso noto l'ateneo lucano assieme al tema scelto per l'edizione di quest'anno, "Democrazia, inclusione e pace nel Mediterraneo".

Dopo i saluti istituzionali del presidente

della Regione, del sindaco di Potenza, dell'Università, del segretario generale Istituto Maritain, e del Ministero dei Beni Culturali, è prevista una tavola rotonda presieduta dalla rettrice a cui parteciperanno Francesco Miano (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e vicepresidente dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain), Maria Filomena Anzalone (Università della Basilicata), Gianpiero Perri (responsabile Maritain Group Project), Patrizia Minardi (dirigente Regione Basilicata), e di Giampaolo D'Andrea (capo di Gabinetto, Ministero dei Beni Culturali).

La scuola - a cui parteciperanno anche studenti e docenti americani della Westfield State University - si svolgerà dal 29 agosto al 2 settembre, con incontri e dibattiti anche a Sant'Arcangelo, Matera e Sa-



L'ingresso dell'Università della Basilicata

lerno, e «intende porsi come un laboratorio civile per studenti universitari, dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori delle Università nazionali e internazionali, un'occasione per formarsi al tema della tutela dei diritti umani, dell'accoglienza della diversità in tutte le sue forme, del contrasto alle discriminazioni determinate da situazioni di fragilità o di minoranza».



FONDAZIONE ENI
ENRICO MATTEI